Venerdì 5 Settembre 1890 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XIV — N. 212.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24, semestre .... » 12, trimestre .... » 6, mese .... » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni; eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## Voci che corrono.

Noi non badiamo più alle voci che si diffondono ogni giorno, contraddicentisi da un'ora all'altra, circa l'epoca, più o meno prossima, delle elezioni generali. Ma poichè jeri un telegramma assicurava che nel giorno 18 settembre sarebbesi, per questa quistione, tenuto Consiglio plenario de'Ministri, dopo il tanto che si disse sulle idee dei Colleghi dell'on Crispi in argomento, e per la recente arredevolezza di lui, siamo indotti a credere che le elezioni siano prossime. Per esse, intanto, altro telegramma di jeri assegnava il mese di novembre.

E che ciò sia probabile, dovrebbe attestarlo l'odierno agitarsi palese dell'on. Nicotera, il quale ognora, alla sua volta, seppe agitare maestrevolmente i tanti aderenti del mezzodì. Ebbene, le notizie da Napoli sono fresche, cioè dell'altro jeri. Si sa, dunque, che l'onorevole Nicotera ha riunito altri Deputati meridionali; che egli intende di istituire per la propaganda due Comitati, uno a Napoli e l'altro a Roma; che il gruppo de' Nicoterini pubblicherà un *manifesto al Paese*; che questo *manifesto* sarà *di netta e decisa opposizione* a Crispi; che in Napoli, quasi mancassero giornali, se ne pubblicherà un'altro strenuo battagliero, sia o no che lo si battezzi col titolo di *bersagliere*. E, conosciuto questo deciso atteggiamento dell'on. Nicotera quale oppositore, eziandio nella Stampa delle Provincie se ne indagano e pronosticano le conseguenze.

È chiaro che, questa volta almeno, l'Opposizione Nicoterina nelle nostre Provincie non troverà fautori. L'altra volta sì che essa ci recò imbarazzi non pochi e malintesi spiacevoli. Ma Nicotera non era solo; non un duumviro con Tajani; non triumviro con Tajani e Magliani, bensì membro della Pentarchia inauguratasi nel famoso banchetto napolitano. Cosicchè per essa Pentarchia, che mirava a demolire Depretis, nelle elezioni del 1886 nacque scisma tra i Progressisti di ogni città d'Italia, e noi pur ne risentimmo qui spiacevolmente gli effetti.

Perchè, per quella scissura fra uomini sinceramente aderenti ad un programma liberale di governo, riuscì più facile il *trasformismo*, contro cui, col dividersi e col costituire la Pentarchia, gli oppositori a Depretis intendevano di protestare. E noi abbiamo allora deplorato la scissura; ma ebbimo il convincimento della impotenza della Pentarchia a vincere Depretis. Nè l'esito prevalente delle elezioni smentì le previsioni nostre; ned esitammo in quei giorni a dire quanto pensavamo schiettamente, pur dolenti che a parecchi amici quella nostra franchezza fosse spiacevole.

E adesso, prossimi ad altre elezioni, noi faremo agevolmente il nostro dovere. Non esistendo in Friuli *Associazioni politiche* di verun colore, spettera alla Stampa precipuamente il dare qualche indirizzo agli Elettori. E la Stampa lo darà, e contribuirà pur a che si costituiscano qua e là, dove sarà più opportuno, i Comitati, di cui si farà organo dando unità e concretezza alle opinioni espresse ed alle loro deliberazioni, qualora in armonia coi principj propugnati dal Giornale.

Noi per niente illude l'Opposizione Nicoterina; nè temiamo l'altra Opposizione costituzionale che pareva nell'alta Italia dovesse essere seria minaccia di disfare l'attual maggioranza. Nemmanco crediamo che il Radicalismo, meno in poche Provincie, abbia a mandare troppi rappresentanti alla futura Camera. Quindi, se non abbiamo sbagliato nel 1886; non prenderemo un granchio nemmeno questa volta, pronosticando che le elezioni generali torneranno favorevoli all'on. Crispi.

Anzi quell'agitazione in senso contrario a lui, che sarà adesso tentata nelle Provincie meridionali, servirà a ridestare in altre Provincie coloro, i quali fossero presi dall'apatia, per animarli alla lotta.

G.

## L'uomo che gettò la moglie nel Tevere.

La notte del 10 luglio ultimo scorso certo Augusto Formilli, fioraio di Roma, gettava scelleratamente nel Tevere la moglie sua Rosa Magroni. Commesso il delitto, scomparve e nessuno più ebbe notizie di lui, nemmeno la polizia che montò tutte le sue macchine per acciuffarlo. Finalmente, quando nessuno se l'aspettava e già intorno a lui formavasi una specie di leggenda, ieri il Formilli dopo lungo pellegrinaggio in Isvizzera, si costituì spontaneamente al Questore di Milano dichiarando che si sentiva colpevole di un grave reato ma senza mai nominare la sua vittima.

## Commenti d'un giornale militare sulla visita degli ufficiali austriaci in Vaticano.

Come ci informava un dispaccio da Roma del 2 corrente, il Papa riceveva gli ufficiali componenti lo stato maggiore della nave da guerra austro-ungarica *Minerva*, che avevano sollecitato il permesso di essere ammessi alla sua presenza. Questo fatto fu molto commentato; ora un telegramma da Roma in data 4 settembre, mattina, ci informa che l'*Italia militare-marittima* pubblica a tale proposito il seguente articolo, notevole per l'indole del giornale:

« Siamo stati tra i primi e tra i più risoluti a difendere quel generoso colonnello della guarnigione di Udine che, a restituzione delle cortesie ricevute dagli ufficiali austriaci della guarnigione di Gorizia, li invitò e li accolse cortesemente a banchetto in territorio nostro, ma egualmente tra i primi e più risoluti dobbiamo sorgere a stigmatizzare l'atto inopportuno, sconveniente, scorretto di quegli ufficiali della marina austriaca che, sbarcati da una nave da guerra a Civitavecchia, corsero difilati a far visita al Papa, senza salutare il padrone di casa. Non faremo questione di politica di una questione di correttezza.

« Siamo certi che il ministro della Marina d'Austria ne farà questione di disciplina coi suoi dipendenti. E a questi signori che girano il mondo senza conoscere nè storia, nè geografia, nè usi di vivere civile, insegnerà, se non lo sanno, che lo Stato Maggiore di una nave da guerra non si reca in Corpo, neppure sotto mentite spoglie, nella capitale di una Potenza straniera, senza rendere omaggio all'autorità, e che l'autorità che comanda a Roma è, dal 1870, l'autorità italiana. »

La *Tribuna* dice che la corvetta austriaca *Minerva* ancoratasi a Civitavecchia non salutò la città, anzi il comandante trascurò di restituire al capitano del porto la visita che questi gli aveva fatto a bordo.

Si assicura che l'on. Crispi è irritatissimo per questo fatto e si aggiunge che ha fatte, in proposito, ieri, appena arrivato in Roma, delle vive rimostranze all'ambasciatore d'Austria. — (Non lo crediamo!)

## Come si sta all'Asmara.

Togliamo da una corrispondenza pervenuta dall'Asmara:

« Qui, in Asmara, si sta bene perchè non fa caldo; anzi in questi mesi di pioggia, fa anche troppo freddo. — Per il resto non ci trovo gran che.

L'Asmara, per sè stessa, è presentemente monotona. Come mi diceva un ufficiale, par proprio di essere in un grande cimitero deserto. Nessuna coltivazione, nessuna piantagione, neanche sulle poche colline che vi sono all'ingiro!

Il piano, nel mezzo, è sparso di case, ma sono una qua e l'altra là.

Non credo che possa divenire mai una città.

A questo proposito io credo che il governo fin da principio l'abbia sbagliata. — Forse avrò torto, ma mi sembra che sarebbe stato bene fissar un posto solo ove gli europei e gli indigeni potessero fabbricare una città. Col tempo si sarebbe avuto un bel luogo di ritrovo per gli europei. Invece saremo sempre come in un deserto.

Per dare un'idea della solitudine di Asmara basta dire che non si vedono nemmeno le rondinelle.

—

Anche i militari, tanto gli inferiori quanto i superiori, non amano troppo di essere all'Asmara.

Il Forte dista circa mezz'ora dal luogo dov'è il Comando superiore e in questa stagione di pioggie il terreno è tutto infangato. Quando piove non si può più passare che con pericolo di cadere. La strada vera è solo in costruzione ora.

Credo che si sarebbe potuto farla prima.

Io temo che l'Asmara diverrà un posto insalubre, come Assab, dove pure c'era una volta aria buona.

Ma a furia di far buchi per levar la sabbia onde fabbricare, al tempo delle pioggie l'acqua resta stagnata e presentemente ad Assab v'ha l'aria cattiva.

All'Asmara nel grande tratto di terreno esistente fra il Comando e il forte per la natura stessa del terreno, col levar sabbia per fare lì una strada d'alzamento e per fabbricare, si formano dei fossi, dove l'acqua si stagna, ciò che produce la malaria. Qui tutto costa molto; legna, paglia, ecc. Ho visto pagar una lira un pezzo di legno che da noi può valere trenta centesimi.

Quanto al forte è grande e trovasi in una stupenda posizione. Non so perchè non si fabbricò il Comando sulla collina, al lato sinistro del forte, chè così sarebbe stato tutto unito.

—

A due terzi di strada fra Ghinda e l'Asmara esiste una fornace di calce, la quale serve per il governo, perchè in Asmara non vi è che poca calce cattiva.

Questa però viene a costar cara. »

## Il centenario di Tommaso Grossi.

Bellano, che conta fra le sue glorie più gelose quella di avere dato i natali ad uno dei più geniali poeti lombardi, a Tommaso Grossi, non poteva scordare che compie appunto ora un secolo dacchè questo suo illustre figlio vide la luce nella povera e modesta casa paterna. E per ciò nei giorni 7 ed 8 settembre avranno luogo in questo borgo speciali feste commemorative in onore dell'affettuoso poeta. Ad accrescere la solennità negli stessi giorni si festeggierà pure il ventesimo anniversario della fondazione della Società operaia con un banchetto e vari altri divertimenti popolari. Nel giorno 8 poi, a mezzodì, si terrà una solenne commemorazione del Grossi ed alla sera una fiaccolata ed una rappresentazione teatrale per cura dei dilettanti.

## L'Esposizione operaia italiana in Torino.

Scopo dell'Esposizione si è di raccogliere tutto quanto i nostri lavoratori, operai od agricoltori hanno saputo coi soli loro mezzi produrre nel campo dei manufatti, isolatamente o riuniti in associazioni; tutto quanto nel vasto arringo della providenza, della assistenza, sotto le infinite forme della mutualità si sia potuto effettuare od escogitare, tutto quanto si riannodi al vantaggio igienico e morale delle classi lavoratrici della città e della campagna.

La prima Divisione: *Manufatti* comprende tre sezioni distinte: 1.o Lavori individuali di operai isolati; 2.o Lavori compiuti principalmente da un operaio, ma in cui ha parte la collaborazione secondaria di alcuni garzoni apprendisti ecc.; 3.o Lavori compiuti da operai associati temporaneamente per un'opera, od organizzati in Società cooperativa.

Ciascuna delle tre sezioni si divide in varie classi e categorie: Meccanismi per industrie, macchine agrarie, meccanica di precisione. Elettricità. Prodotti delle industrie manifatturiere.

La Divisione II: *Associazioni ed Istituti*, comprende le Associazioni di mutua istruzione, le diverse forme di Associazioni cooperative, le Casse di risparmio, Istituti di previdenza, le Associazioni di patronato del lavoro, le Associazioni di mutuo soccorso colle istituzioni analoghe, studi, statistiche, bibliografie, saggi di publicazioni e lavori di operai, materiali di stabilimenti sanitari delle Istituzioni cooperative e di beneficenza.

La divisione III: *Igiene*, si divide in cinque Sezioni. La prima comprenderà tutto quanto ha per iscopo di assicurare, tutelare e promuovere il benessere materiale delle classi lavoratrici.

La seconda sezione deve contenere quanto si è trovato di utile ed efficace per prevenire gli accidenti che mettono in pericolo la vita degli operai.

La terza sezione avrà i piani, i modelli, gli oggetti, i regolamenti dell'igiene propria degli opifizii industriali.

Nella quarta sezione troveranno posto gli oggetti che si riferiscono all'igiene personale dell'operaio, la sua alimentazione ed abitazione.

La sezione quinta è destinata a contenere la bibliografia dell'igiene del lavoro e dell'operaio.

Le Società ed i singoli operai hanno propizia occasione di far apprezzare i progressi del lavoro nazionale, i mezzi più atti a rendere efficacemente utili le associazioni di previdenza e di cooperazione, gli industriali potranno apprendere come debbano essere tenuti i laboratorii secondo le norme dell'igiene, i mezzi per prevenire gli infortuni sul lavoro, quali progressi siensi ideati ed eseguiti dagli operai nella parte che riflette i manufatti, chiunque si interessa al benessere delle benemerite classi operaie avrà ampio campo di studi e potrà ammirare come nella lotta incessante per la sua redenzione l'operaio sia prossimo al trionfo.

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 24

## Nell'isola deserta

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

Quando Timar voleva congedarsi da lei, sentì come un groppo al cuore.

Noemi gli consegnò il fucile, e gli disse:

— Si guardi bene, che non le accadano disgrazie.

E gli strinse la mano e lo rimirò fiso, con quell'occhio suo dolce fascinatore, in cui l'azzurro profondo del cielo si rifletteva e il baglior delle stelle; e poi lo richiese umilmente:

— E ritornerà?

Il supplice tòno commosse vieppiù Timar. Ancora una volta egli si strinse al petto la dolente vergine e le mormorò con dolcezza.

— Perchè non dire; *tornerai?* perchè non darmi del *tu?*...

La fanciulla abbassò le palpebre e fece alcuni segni lievi del capo, diniegando.

— Dammi del tu — insisteva Timar accaloratamente.

Noemi nascose il volto sul di lui seno, ma quella confidenziale parola *tu* non proferì: le labbra vi si rifiutavano.

— Dunque non puoi... non vuoi dirmi *tu?*.. Pure, è una sillaba sola... Non la puoi pronunciare?... Ti fa male a dirla, questa semplice parola?...

La vergine si coprì colle mani il viso — ma non la pronunciò.

— Noemi!... Ti prego, dimmela quella paroletta... mi renderesti felice appieno. Cosa temi?... Dilla pur sottovoce, che l'oda io solo. Non mi lasciar partire senza questa consolazione.

La giovane diniegava sempre, con moti del capo; quella sillaba non voleva uscire dalle sue labbra.

— Ebbene, Dio sia con lei, cara Noemi! — balbettò egli, saltando sul battello.

Il canneto i cui meandri dovette seguire, ben presto nascose al suo sguardo l'isola.

Però fin quando potè scorgerne i verdi cespugli, vide sempre la fanciulla. Stava ella poggiata ad un tronco di acacia, il volto chino sur una mano, con appassionato sguardo fissando il battello: ma nessuna parola uscì dalla sua bocca, nessun appello e nemmeno l'implorato *tu!*...

### VI.

#### Giorno tragico.

Approdato sull'opposta riva, affidò Timar il battello ad un pescatore, affinchè lo custodisse fino al suo ritorno.

Ritornerebbe?...

Pensava di recarsi a piedi fino alla casa dove Giovanni Fabula occupavasi nel caricamento delle navi.

Andare contro corrente è faticoso, ned egli trovavasi ora in condizioni di spirito da affrontare pericoli e fatiche insolite.

Doveva lottare contro più rapaci onde, con tutte le sue forze, ora; alla felicità desiata, goduta per brevi istanti, veniva strappato inesorabilmente. perchè non avrebbe resistito?...

La regione che doveva attraversare consisteva in una lingua di terra formata dalle ultime inondazioni del Danubio — per uno de' frequenti capricci di quel fiume potente che distrugge e crea tutti gli anni.

Muta egli suo corso, restringesi, allargasi, talora piegando tutto verso una sponda, strappando terre ed abitati; talaltra volgendo verso l'opposta, dove l'anno prima erasi formato nuovo territorio che ora esso travolge. I terreni di ultima formazione riconosconsi ai pioppi, meno alti e robusti, e disposti gradatamente.

Attraverso quelle incolte piaggie alcuni sentieri pedonali s'incrociano, come in labirinto: pescatori e povera gente raccoglitrice di legname ne approfittano. Qua e là, s'incontra qualche cespuglio fiorito, qualche capanna di legno dal tetto di paglia cadente e sulle cui tavole s'arrampicano l'edera e le zucche. Tali crollanti capanne possono servire tanto pel ricovero alle persone sorprese dal temporale, come di rifugio ai malandrini alle lupe pregnanti.

Timar, cogitabondo, s'avanzava a caso attraverso quella boscaglia, il fucile in ispalla, colle canne rivolte a terra...

... Tu non puoi, tu non devi ritornare su quest'isola. Non ti è forse greve abbastanza il trascinare per tutta la vita *una* bugia, che vorresti aggiungere la seconda? Due bugie che si combattono, che si urtano, che vorrebbero distruggersi una coll'altra; e il fragore e il dolore di quella lotta ricadrebbero per intero sul tuo cuore. Ma pensa, ma ragiona pur una volta, sciagurato! Non sei bambino più, che le passioni trascinar possano a loro piacimento... Ed è forse vera passione la tua? o non piuttosto fugace basso desiderio, o peggio ancora vanità?... Perochè soddisfacia la tua vanità il vedere una fanciulla richiesta in moglie da giovane avvenente, rifiutarlo per gettarsi fra le tue braccia e dire: — Questo, questo e non altri io amo! — Ma la tua vanagloria non doverebbe tanto essere di ciò contenta; poichè quell'ingenua il rifiuto diede conoscendo essere il giovane un disutilaccio; mentre te ama, perchè agli occhi suoi non esperti apparisci come un semidio. Ma se meglio ti conoscese, e ti leggesse nel cuore che sei un mentitore — un ladro — ma solo un ladro più fortunato che quel giovane non sia — credi tu che persisterebbe nell'amarti?...

... E se anche ti amasse fino alla morte?... Che accadrà della tua vita, della vita di lei, se tu quell'amore accetti e ricambi?... Non potrai da lei vivere ognora separato. Dividerai la tua esistenza in due parti, e qua e là procedere con menzogne? Vorrestu forse incatenar la tua esistenza in due luoghi diversi? E sentire dovunque e per chiunque provvisoriamente abbandoni, i morsi terribili della gelosia?... Angosciarti per l'amore che lascieresti in un luogo, per l'onore in pericolo nell'altro?...

... Tua moglie non ti ama: però ti si conserva fedele come un angelo. E se tu soffri, anche lei soffre del pari; nè questo comune dolore è per sua colpa; anzi tu solo devi riconoscerti colpevole. Tu le rubasti i suoi tesori, tu le rubasti la sua libertà; e vorresti ora anche nella fedeltà venir meno, la quale pur le hai giurato?...

... Vero ch'ella non apprenderebbe mai la tua colpa, che non avrebbe quindi nemmeno cagion di dolersene. Anche ora tu passi metà dell'anno fuor di casa, or qua ora là: tale è il destino dei trafficanti, nell'interesse dei loro stessi affari: debbono girovagare per estranie contrade, nei punti opposti della terra. Laonde potresti fermarti nella rigogliosa isola dalla primavera all'autunno, che nessuno avrebbe occasione di sospettarne. Dove sei stato? In viaggio, per affari... Ed ogni motivo di dubbio sarebbe soffocato... Ma pensa: che diverrebbe di questa povera innocente fanciulla?...

... Ella non è una creatura leggiera, che oggi puoi sacrificare ai tuoi capricci e domani, sazio, licenziare, con qualche generoso dono affinchè un conforto ricerchi con altro amatore. Non è cuore da scherzare, il suo. Rimembrati, suo padre essere morto suicida. Non devi, non devi scherzare con quel fragile cuore!...

(Continua).

## Scioglimento della Società politica triestina del « Progresso »

Ieri mettevamo in dubbio un dispaccio da Trieste *all'Adriatico* secondo cui quella Luogotenenza aveva decretato lo scioglimento della Società politica del *Progresso* esistente da ben ventidue anni. Oggi dalla gentile Trieste ci perviene la conferma di tale notizia.

Il Decreto porta la data del 3 settembre corrente e reca i seguenti motivi:

Considerato che il discorso tenuto dal presidente della «Società del Progresso» sig. avv. Luigi Cambon nell'adunanza generale della Società del 15 p. p. agosto, nonchè la mozione fatta nella medesima occasione dal socio sig. avv. Guido D'Angeli, mozione che il predetto signor presidente, benchè ne avesse preventiva conoscenza, non credette di dover impedire, contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto al § 300 C. P., locchè risulta dalla decisione di questo i. r. Tribunale provinciale d. d. 22 agosto a. c. N. 951-7362 pubblicata dal giornale ufficiale « Osservatore Triestino » del 29 agosto 1890 N. 198 pronunciata in confronto del giornale *Il Piccolo* per l'articolo *Società del Progresso* inserito nel N. 3142 del 16 agosto a. c. contenente soltanto la semplice riproduzione letterale dei discorsi suddetti;

Considerato inoltre che le accennate estrinsecazioni, le quali già da sole giustificherebbero pienamente la misura dello scioglimento, acquistarono ancora maggior rilievo dalle dimostrazioni evidentemente antipatriotiche rilevate tanto nell'ambiente, quanto in ogni atto ed in ogni frase dell'adunanza del 15 a. c.

Considerato infine che un'associazione il cui presidente pronuncia un discorso che cade sotto la sanzione del codice penale e permette ad un membro della Società di esprimersi in egual modo, le cui adunanze inoltre assumono un carattere dimostrativo e decisamente antipatriotico, si presenta senz'altro pericolosa per l'interesse dello Stato, quindi ostile al medesimo e non soddisfa perciò più alle condizioni della legale sua esistenza;

Viste e considerate le suesposte deduzioni, la i. r. Luogotenenza si trova indotta a decretare lo scioglimento dell'Associazione.

Telegrafano da Trieste alla *Tribuna:*

Il giornale ufficiale *l'Osservatore Triestino*, a proposito dei recenti attentati con petardi e bombe, eccita il governo a procedere senza pietà contro i colpevoli. Dice che esso non può tollerare più a lungo che l'ordine sia in tal guisa turbato e chiaramente soggiunge che il governo è disposto di applicare alla ribelle città misure eccezionali, proclamando lo stato d'assedio.

Di questi giorni gli agenti dell'i. r. polizia stanno operando varie perquisizioni domiciliari.

Ieri, 3, venne fatta una perquisizione nella casa del giovane Mauri in via Stadion. Un'altra ne venne fatta nella casa di un medico in via Giulia, e finalmente oggi venne perquisita l'abitazione del signor Janovitz.

Le perquisizioni ebbero esito negativo: esse stanno in relazione cogli scoppi dei petardi.

**Trieste, 4.** La disciolta Società era un vero centro della vita politica del paese. Negli uffici del *Progresso* furono sequestrate molte carte, quelle specialmente relative alle battaglie elettorali, al cui possesso le autorità ci tenevano assai.

Fu deciso di costituire con la maggiore possibile sollecitudine una nuova società politica la cui sfera d'azione, oltre a Trieste, dovrebbe estendersi in tutta l'Istria e nel Goriziano.

Il giorno 9 corrente scade il termine di trenta giorni per l'approvazione degli Statuti della *Lega Nazionale*, la nuova Società fondata in sostituzione della *Pro Patria*.

Se entro quel termine il Ministero dell'interno non interpone il *veto*, gli statuti si riterranno approvati in base alla legge, e la nuova associazione incomincierà la sua attività.

## Il pranzo di Narva.

Un corrispondente russo alla *Nazione* di Firenze scrive:

« Non posso terminare queste brevi corrispondenze dalla Russia meglio che con la descrizione di un gran pranzo di gala alla Corte degli Czar. Vi lascerà la bocca buona dopo tutto questo discorrere di esercizi militari, di pioggie e di illuminazioni.

La tavola del 23 era apparecchiata nella *Sala Rossa* della villa di Peterhof, per 162 persone. E' una sala magnifica, decorata in rosso, come dice il nome, e abbellita da quadri di gran valore: il passaggio del lago di Ladoga, per Pietro il Grande; quattro episodi della guerra di Crimea; i ritratti di Caterina I, Caterina II, Pietro il Grande, Elisabetta. Dodici lumiere veneziane pendono dal soffitto. E le mense? quando l'imperatore tedesco pranzò l'anno 1888 nella stessa sala, il vasellame era d'oro; sabato era d'argento, ma perciò non meno prezioso di quello.

Sulla tavola imperiale stavano otto candelabri dei più ricchi, ornati con gli emblemi della caccia, poi quattro trionfi immensi, poi innumerevoli vasi da fiori, fruttiere, *étagères da dessert* ecc. Fiori dovunque, e al posto dell'Imperatrice un mazzo di rose, come di rado è dato vedere. Servivano, oltre le grandi cariche di Corte, centoquaranta camerieri, coperte le livree di ricami in oro; in una sala attigua suonava la musica della cappella imperiale, vestita nella rossa uniforme di gala.

I piatti erano di antica porcellana russa, bianca ed oro, con grand'orlatura color caffè. »

## Il banchetto di Trapani.

Ieri a Trapani il sottosegretario di Stato per gli Esteri, on. Damiani, ha regalato all'Italia il promesso discorso.

Il banchetto in suo onore cominciò verso le sette pomeridiane al teatro Garibaldi: v'erano duecento commensali fra cui tutte le autorità.

La *Stefani* non ci ha usato la generosità di telegrafarci cos'ha mangiato di buono e di squisito Sua Eccellenza; in compenso però ci manda un largo sunto della parlata emessa, come il solito, allo Champagne.

Di questo discorso parleremo diffusamente domani: oggi accenniamo solo che l'on. Damiani ha toccato le questioni più vive che agitano il mondo politico italiano e, accennato al momento solenne delle prossime elezioni generali, portò un brindisi al Re, cavaliere prode e benefico, custode inflessibile delle guarentigie liberali.

**Deputato italiano ricevuto da un Arciduca austriaco.**

**Vienna, 3.** Stasera vi fu ricevimento a Corte in onore dei membri del Congresso agricolo. L'arciduca Carlo Luigi, rappresentante l'imperatore, si fece presentare i membri del Congresso stranieri e si intrattenne con l'onorevole Toaldi.

Un telegramma da Guatemala al *Jork Herald* dice che la popolazione furiosa circondò ieri il palazzo della legazione degli Stati Uniti. L'opinione pubblica è sempre più favorevole alla figlia del generale Barrundia che tirò l'altro giorno un colpo di rivoltella contro il ministro degli Stati Uniti incolpandolo dell'uccisione del proprio padre.

Si ha da Ragusa che l'areonauta Blondean mentre discendeva col pallone urtò in una collina. L'infelice precipitò sulla sottoposta città e morì sul colpo.

**Roma, 4.** Il deputato Fazio è stato oggi improvvisamente colpito per via da alienazione mentale. L'on. Fazio rappresenta il Collegio di Cosenza.



# Cronaca Provinciale.

### C'era anche il Sindaco di Palmanova.

*Egregio signor Direttore,*

Stampando nel suo giornale di lunedì p. p. l'elenco dei Comuni che erano rappresentati all'adunanza in codesto Municipio, ommetto quello di Palmanova.

Mi dispiace dell'ommissione, perchè io era presente, e non avrei certamente mancato, perchè trattavasi di questione per il nostro Municipio importantissima.

Me le protesto con perfetta considerazione

Palmanova, 2 settembre.

Devotissimo
*A. Antonelli.*

### Mercati e grandi feste a Pasian Schiavonesco.

La Giunta municipale di Pasian Schiavonesco avvisa che domenica 14 settembre 1890 ore 4 pom. avrà luogo in località estesissima fra la Stazione ferroviaria ed il paese, la *solenne inaugurazione* del

**grande mercato mensile bovino.**

Alla stessa ora sarà estratta la **tombola** coi seguenti premi — cinquina lire 50, prima tombola lire 150, seconda tombola lire 75.

Ogni cartella costa 50 centesimi. Alla sera su apposita piattaforma *grande festa da ballo* e rallegreranno la festa *fuochi artificiali e di Bengala* ed una *illuminazione fantastica.*

Lunedì, 15, **primo mercato bovino** con estrazione di dieci premi da lire 15 ciascuno fra tutti i proprietari degli animali bovini condotti al mercato.

### Avviso.

Il Consorzio costituito dai Comuni di Maniago, Frisanco, Fanna, Cavasso-nuovo, Arba e Vivaro per l'abbuonamento del Dazio Consumo, rappresentato dal Comune di Maniago Capo Consorzio, ha deliberato esperire le pratiche per l'appalto della riscossione del Dazio stesso a mezzo di trattative private.

Le offerte si accettano sino alle ore 12 meridiane del giorno 14 settembre corrente, e devono contenere offerta in aumento del Dazio Governativo di lire 10100 e l'obbligo delle esazioni delle addizionali e Dazi Comunali verso l'aggio del 10 0[0].

Maniago, 2 settembre 1890,

Il Sindaco
*Nicolò d'Attimis.*

### Miseranda fine di un caffettiere in America.

Celeste Allegretto nativo di Santa Foca nella nostra provincia, erasi recato a Trieste da ragazzo ed entrò dapprima quale fornellista assistente al caffè del Tergesteo. Fattosi adulto divenne tavoleggiante e occupò tale posto nel medesimo caffè per parecchi anni.

Più tardi entrò in qualità di direttore di banco al Caffè Orientale, da dove si licenziò dopo cinque anni, quando cioè il caffè passò sotto altro proprietario.

Nel giugno dell'anno decorso l'Allegretto partiva per Buenos-Ayres in cerca di fortuna migliore e quivi, dopo poco tempo, trovò, infatti, da occuparsi quale tavoleggiante in un caffè.

Una ben triste fine però attendeva in quella terra lo sventurato. Al 26 di luglio, durante i moti rivoluzionari dell'Argentina, il povero Allegretto alle prime sommosse uscì in istrada per vedere ciò che accadeva, e quivi venne colpito da una palla alla schiena. L'infelice stramazzò a terra e più non si rialzò. Aveva trent'anni ed era un uomo onesto, benvoluto dai suoi colleghi. — Così il *Piccolo* di Trieste.



# Cronaca Cittadina.

### Bollettino meteorico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| Giovedì 4-9-90 | ore ant. 9 | ore pom. | ore pom. | giorno 4 |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim. | 751.6 | 753.6 | 754.1 | 754.4 |
| Umidità relativa | 56 | 44 | 57 | 49 |
| Stato del cielo . . . | cop. | misto | cop. | misto |
| Acqua cadent. mm. | — | — | — | — |
| Vento (direzione | — | — | — | — |
| Vento (loc. cm. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Term. cent. . | 17.1 | 20.0 | 17.0 | 18.9 |

Temper. mass. . 20.5 | Temperatura minima
» min. 11.2 | all'aperto 8.9

### Telegramma meteorico

*ricevuto alle ore 3 del 4 - settembre 1890,*

dall'ufficio centrale di Roma.

Tempo probabile:

Venti freschi settentrionali a nord — deboli intorno ponente altrove; cielo sereno o vario con qualche temporale.

### Col primo di settembre

fu aperto nuovo periodo d'associazione alla ***Patria del Friuli*** pei quattro ultimi mesi del 1890 ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Si pregano tutti i Soci, e specialmente quelli che ancora niente hanno pagato per l'anno 1890 od hanno debiti per gli anni precedenti, a mettersi in regola con l'Amministrazione.

## S. E. il Ministro Doda a Udine.

Nella giornata di jeri l'on. Ministro delle Finanze ricevette parecchie visite. Accenniamo a quella fattagli dalla Direzione della Società Operaia generale di Mutuo Soccorso, per deliberazione presa nell'ultima seduta del Consiglio sociale.

L'on. Ministro ricevette con molta affabilità i membri di questa Direzione presentatigli dal dott. Luigi Braida, S'intrattenne a lungo, chiedendo notizie circa l'andamento sociale e circa le scuole.

La Direzione raccomandò all'on Ministro specialmente le scuole: il sacrifizio che per esse la Società annualmente sostiene è troppo gravoso; col l'*invecchiare* della Società, e conseguentemente dei soci, l'ammontare dei sussidi va ogni anno crescendo, epperciò devonsi cercare tutte le possibili economie per non mancare ad impegni sacrosanti S. E. promise che farebbe quanto sta in lui.

Fu parlato anche del riconoscimento giuridico della Società: e l'on. Ministro disse, tale riconoscimento essere buona cosa; però studiassero e decidessero i soci se richiederlo o meno: egli non voler dare consigli.

Se abbisognassero di schiarimenti, a lui poterli richiedere; così a lui potere la società rivolgersi, che lo avrebbero sempre trovato disposto a fare per essa quanto poteva.

— L'on. Doda assistette jersera allo spettacolo della *Gioconda.*

— Al banchetto che si darà domani a sera vi saranno 108 coperti circa. Notiamo, fra gli altri interveniendi, gli on. Solimbergo e Marzin.

— Oggi l'on. Ministro ha ricevuto il co. comm. Giovanni Gropplero Presidente della Deputazione provinciale ed il cav. dott. Pietro Biasutti Deputato; poscia il co. comm. Antonino di Prampero, Presidente del Consiglio provinciale.

— Alla una p. una Commissione del Circolo Operaio presenterà a S. E. la pergamena con cui gli si partecipa la nomina a Presidente onorario del Circolo stesso.

### Visita di congedo.

L'illustrissimo signor Prefetto comm. Rito ieri ha restituito la visita di congedo alla on. Giunta Municipale.

### L'emigrazione al Chili.

Oggi abbiamo ricevuto la visita di tre povere donne, mogli di tre disgraziati operai, i quali si sono lasciati indurre a partire per il Chili, arruolandosi in una delle spedizioni di merce umana che sono state fatte in questi ultimi mesi.

Esse ci hanno mostrato delle lettere in cui i rispettivi mariti raccontano con frasi eloquenti i guai loro capitati nel viaggio, nell'arrivo e nella dimora in quel lontano paese dove la mano d'opera non è ricercata nè retribuita come ci era promesso e millantato dagli agenti d'emigrazione.

I poveri emigranti, di cui molti e molti a quest'ora sono morti di stenti, vivono alla peggio, ammassati in fetidi canili, con una minestra al giorno per tutto nutrimento.

I pochissimi che han trovato lavoro, lo hanno trovato a condizioni inferiori a quelle che si offrirebbero loro in Italia.

Per farla breve, quegli infelici non chieggono ora altro che di poter in qualunque modo, e a qualunque condizione, far ritorno alle loro case.

### Atti della Giunta Prov. Amm.

*Seduta del 4-9-90*

Approvò la delibera del Consiglio amministrativo della Casa di Carità di Udine riguardante autorizzazione a ditta privata per voltura di fondi in mappa di Orsaria.

Idem relativa ad investita di capitale a debito del Comune di Udine la cui restituzione deve seguire il 31 dicembre p. v.

Idem concernente l'acquisto di bovini e suini a trattativa privata.

Approvò il consuntivo 1887 della Congregazione di Carità di Cividale.

Idem 1888 di Gemona.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'ospitale di Cividale relativa alla vendita di terreno in mappa di Premariacco a trattativa privata.

Non approvò la delibera dell'Amministrazione dell'Ospizio Tomadini di Udine riguardante la concessione di un mutuo di L. 15000 a ditta privata.

Idem del Monte di Pietà di Sacile riguardante variazioni nella tassa per taglio delle bollette.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Udine concernente l'aggiunta di un posto di maestro elementare di grado superiore.

Idem di Socchieve relativa ad autorizzazione a ditta privata per cancellazione d'ipoteca.

Idem di Forni Avoltri e Preone relativa ad utilizzazione di piante.

Approvò le modificazioni al regolamento del Comune di Feletto Umberto per la tassa vetture e domestici.

Approvò il regolamento del Comune stesso per la polizia stradale.

Idem del Comune di S. Quirino per le guardie campestri.

Emise alcune decisioni in materia di spedalità interessanti i comuni di Medun, Sedegliano, Latisana e l'Ospitale di Pordenone.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio a carico dei comuni di Budoja, Morsano al Tagliamento, Brugnera, Aviano e Cordenons per pagamento di spedalità estere.

Emise alcune decisioni in materia di tasse comunali.

### Crisi nella Società degli spettacoli.

Ieri alle ore 3 pom. si riunì il Consiglio della Società pei pubblici spettacoli, presenti 15 Consiglieri e 2 assenti che dichiararono di dimettersi, e fu votato il seguente ordine del giorno proposto dal conte Caratti:

« I membri del Consiglio direttivo « della Società pei pubblici spettacoli,

« Preso atto della dichiarazione del « signor Luigi Bardusco con la quale « declina il mandato di Presidente della « Società;

« Tenuto conto della poca speranza « che il signor Bardusco decampi dal « proposito fermamente manifestato, a- « derendo, come altre volte fece, alle « reiterate insistenze da parte dei suoi « colleghi della Direzione.

« Consci del delicato motivo che lo « spinge a tale atto e volendo affermare « la piena fiducia e solidarietà verso il « Presidente da loro stessi nominato, « il quale con tanto zelo ed amore « disimpegnò il gravoso e non facile in- « carico.

*deliberano*

« I. di esprimere alla intera Presi- « denza la loro piena soddisfazione per « tutto quanto fu fatto da questa nel- « l'interesse sociale;

« II. di presentare all'Assemblea dei « Soci le loro dimissioni.

Questo ordine del giorno venne votato per acclamazione, e l'intero Consiglio diede all'istante le proprie dimissioni.

A suo tempo l'assemblea sarà convocata per la nomina della nuova rappresentanza.

*N. B.* La Presidenza tutta si era dichiarata dimissionaria all'aprirsi della seduta.

### Tramvia a vapore Udine-S. Daniele.

Domenica 7 corrente circoleranno i seguenti treni straordinari:

Partenza da Udine P. G. alle 3.18 p. arrivo a S. Daniele alle 4.44 pom. Partenza da S. Daniele alle 7.38 pom. arrivo a Udine P. G. alle 9.01 pom.

La direzione ha disposto inoltre che i biglietti di andata-ritorno distribuiti alle stazioni di Udine — Fagagna — S. Daniele, nei giorni 7 e 8 corrente mese siano validi per il ritorno fino a tutti i treni del successivo giorno 9.

In detti giorni saranno venduti biglietti di andata-ritorno anche dalle fermate di Torreano e Martignacco, ma esclusivamente per Udine, con la stessa facilitazione accordata ai biglietti delle stazioni.

### Un volume di versi.

*Carrù* pseudonimo che i lettori della *Patria* hanno veduto talvolta comparire sul nostro foglio, sta ora dando l'ultima mano ad un volume di versi: sonetti ed odi scritti con l'intenzione di far del bene, rilevando il vero qual sia e dovunque sia, noi quali campeggierà la questione sociale.

All'amico un sincero augurio: ch'egli trovi lettori intelligenti e critici spassionati.

### Il cav. Giacinto Gallina,

il noto ed applaudito commediografo in dialetto veneziano, ritrattato a carboncino dal valente artista Giacomo Michieli di Venezia, sta esposto da qualche giorno nella vetrina della libreria Peressini in fondo Mercatovecchio. È un ritratto vivo e parlante. Molti si fermano ad ammirarlo: e difatti, in questo lavoro l'artista ha confermata la sua bella fama. La morbidezza e pastosità dei tocchi è sorprendente, gli effetti dei chiaroscuri sono raggiunti proprio alla perfezione.

Questi ritratti a carboncino in grandezza naturale sono un bello ed appropriato ornamento per le sale; e, stante la modicità della spesa, anche famiglie modestamente agiate possono adornarne le camere loro. Possedere la figura di persona amata, fedelmente riprodotta, dovrebbe essere desiderio di tutti.

Il Michieli si ferma ancora pochi giorni in Udine.

### Nuovo periodico italiano a Rio Yaneiro.

Abbiamo ricevuto il primo numero dell'*Indipendente*, giornale del giovedì, che si pubblica a Rio Yaneiro, la capitale del Brasile. Vediamo con sentito piacere l'aumentarsi de' giornali italiani in quelle regioni dove tanti nostri connazionali hanno fissata la loro dimora.

Gl'interessi patrii non possono che avvantaggiare da questo moltiplicarsi di periodici nella madrelingua.

### Società Alpina Friulana

Oggi ultimo giorno per inscriversi al Congresso. Riassumiamo il programma: domani alle 3.25 pom. partenza di quei soci che fanno la gita al Lun de Boor; lunedì alle 5.45 ant. partenza dei soci che partecipano al solo Congresso. I primi pernotteranno a Pontebba la domenica e tutti ritorneranno a Udine alle 7.50 pom. di lunedì.

### Per il riposo festivo.

I sottoscritti aderiscono all'impegno di chiudere i loro negozi e lavoratori tutte le domeniche di Settembre e Ottobre p. v. incominciando da domenica 14 Settembre, esclus e ben inteso tutte le feste ricorrenti in altri giorni.

L'adesione personale è impegnativa quando tutti gli orefici ed orologiai siano firmati.

Valentino Brisighelli, Antonio Picco, Giacomo Ferrucci, Luigi Petruzzi, Giovanni Nascimbeni, Carlo Scialini, Santi, e Grassi, Leonarduzzi e Scrosoppi, Italico Ronzoni, Giovanni Fontanini, Giuseppe Galliussi, Luigi Grossi, Comino, e Marangoni, Girolamo Bastianello.

Troviamo mancanti solo i nomi dei sigg. Tavellio e Serafini, i quali non dubitiamo daranno pure la loro adesione, necessaria al generale accordo.

I Negozianti in Manifatture e Sarti che avevano fatta propaganda per la chiusura dei rispettivi Negozi, nelle Domeniche di Settembre ed Ottobre, dichiarano che non poterono riescire nell'intento causa la negativa assoluta di tre soli fra tutti.

Tanto in evasione ai desiderii da molti espressi.

### Come il « manuale della Sibilla Cusiana » possa avere stretta analogia colle conferenze d'igiene.

Io sono convintissimo che i donari spesi dal governo per le lezioni d'igiene e di storia patria che s'impartiscono di questi giorni agli insegnanti elementari d'Italia non siano proprio buttati via. Ma se per combinazione il più piccolo dubbio mi avesse amareggiato la coscienza, anche questo fu tolto di mezzo e devo tutta la mia gratitudine a due gentili maestre che mi liberarono dall'incubo increscioso.

Anzi tutto, una domanda. Conoscete voi il « *Manuale della Sibilla Cusiana* »? Io no, ma certo dev'essere un trattato d'igiene perchè ieri l'altro due maestrine, durante la conferenza dell'egregio prof. De Sanctis, lo sfogliavano e consultavano ch'era un piacere. Evidentemente le coscienziose insegnanti controllavano sul testo la lezione del conferenziere. Infatti, indiscreto e noioso come sempre, ho potuto constatare che le signorine, colla scorta del Manuale, si proponevano delle interessanti questioni cercandone poscia la risposta coi metodi suggeriti dal testo.

— Sarò io fortunata in amore? — Vincerò io il lotto? — Riceveremo noi qualche sussidio? — Quale utilità ci potrà derivare dal Certificato che a lezioni finite il R. Provveditore unitamente ai signori conferenzieri ci rilascieranno?

Come si vede, tutte questioni di capitale importanza e strettamente legate alla lezione di bacteriologia che il conferenziere svolgeva in quel mentre.

Non so quale risposta ottennero le studiose signorine, ma devono essere rimaste soddisfatte se a conferenza finita, alzandosi e sorridendo, poterono esclamare: Oh quanto ci siamo divertite!

A proposito, per la seconda domanda potrei loro suggerire il *Nuovo libro dei sogni*, editore E. Perino, fatto da poco cavaliere (il Perino s'intende e non il libro) su proposta del ministro della pubblica istruzione.

### Veloce Club Udine.

Ricordiamo che la partenza per Treviso dei soci che aderirono alla gita in occasione delle Corse pei campionati italiani che avranno luogo in quella città, è fissata per domani sabato ore 5 pom. dalla sede del Club. Ci sarà una fermata a Pordenone dove si pernotterà per riprendere il viaggio nel mattino del 7 settembre.

Da Udine a Treviso 110 chilometri.

### Teatro Sociale.

Brillantissima riuscì la serata d'onore del distinto baritono Delfino Menotti, per concorso di pubblico ed ovazioni al seratante.

Egli cantò con la solita bravura ed il pubblico continuamente lo applaudì e volle, come sempre, il bis della *barcarola* del secondo atto.

Venne regalato di due colossali corone d'alloro con ricco nastro, regalo della Presidenza del Teatro e dell'Impresa; d'una pergamena con epigrafe d'occasione, omaggio del Corpo corale udinese; e di una coppa con relativi piatti, il tutto d'argento dorato finamente cesellato, dono dell'esimia artista signora Romilda Pantaleoni.

La signora Pantaleoni fu pure fatta segno a vive e continue dimostrazioni di simpatia; e dopo il terzo e l'ultimo atto il pubblico volle, fra calorosi applausi, salutare più e più volte tutti i principali artisti unitamente al distinto maestro Gialdino cav. Gialdini.

Questa sera riposo.

Domani penultima rappresentazione. Serata d'onore dell'acclamata artista signora **Romilda Pantaleoni** con l'opera GIOCONDA.

Domenica ultima recita della stagione, e serata d'onore dell'egregio maestro cav. Gialdino Gialdini, pure con la GIOCONDA.

Sembra poi che per lunedì si stia combinando una serata straordinaria con un trattenimento variato ed attraente, a totale vantaggio dell'Impresa, e in cui prenderanno parte i principali artisti unitamente al nostro concittadino e distinto artista **Adriano Pantaleoni**. L'idea sarebbe buona e speriamo che vada effettuata.

### Teatro Nazionale.

La Marionettistica Compagnia Reccardini questa sera darà: Arlecchino e Facanapa *professori di lingua latina*. Con due balli.

### Farina alimentare pei bambini.

Le brave madri di famiglia sono avvisate che presso la premiata Pasticceria dei fratelli Dorta e Co., in Via Mercato Vecchio, trovasi la tanto rinomata *farina alimentare pei bambini* Kinder Nährmehl.

Questa farina che in Germania è universalmente adottata per la nutrizione dell'infanzia, si compone di ottime sostanze nutrienti, come ne fa fede l'attestato rilasciato ai signori fratelli Dorta e C. dal cav. Nallino Direttore della stazione sperimentale agraria, al quale fu sottoposta per l'esame igienico. Il D r D' Agostinis Clodoveo la fece già adottare alla propria clientela con ottimi risultati.

Si vende in iscatole da L. 2.50.

Presso la stessa Pasticceria trovansi pure gli squisiti biscotti uso inglese della *Ditta A. Donati* di Roma.

---

Alle ore 2.30 pomeridiane di ieri, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere

**Domenica Valle ved. d'Orlandi**
d'anni 69.

I figli, le figlie, i generi e le nuore desolati, ne dànno il triste annuncio, dispensando dalle visite di condoglianza.

Udine, 5 settembre 1890.

I funerali avranno luogo domani, 6 settembre, alle ore 8 ant., nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo, partendo dalla via delle Erbe N. 2.

---

Ieri alle ore 11 1|2 antimeridiane cessava di vivere, munito dei conforti religiosi, dopo breve malattia

**Giacomo Zuliani**
d'anni 46.

Il fratello Antonio Zuliani, la sorelle Anna Zuliani-Schiavi, Antonia Zuliani-Zilotti, la zia Saccomani Antonia, i cognati e parenti ne dànno l'annuncio.

Udine, 5 settembre 1890.

I funerali avranno luogo quest'oggi nella chiesa di S. Giorgio Maggiore alle ora 4 1|2 pom. partendo dalla piazzetta della Cisterna (via Grazzano) N. 6.

---

**Società Operaia Generale.**

I Soci sono invitati ai funerali del defunto confratello

**Plutti Pietro**

mediatore, che avranno luogo il giorno 5 settembre alle ore 6 pom. movendo dalla casa in Via Tiberio Deciani N. 4.

*La Direzione.*

## VOCI DEL PUBBLICO.

### Ingombro stradale.

Fuori la porta Pracchiuso la strada di circonvallazione è metà occupata dai ruderi che si esportano dalla città. Cosa fa il capo stradino che non impedisce tale ingombro? L'Ufficio tecnico municipale non può sapere cosa succede *extra muro*, se nessun vigile nè capo quartiere fanno regolare rapporto.

C'è o non c'è regolamento che vieta di ingombrare le pubbliche strade con qualsiasi materia?

Si raccomanda al Municipio di far sgombrare la suddetta strada prima che succeda qualche disgrazia, perchè quella strada è molto frequentata dai carriaggi.

X.

## *Notizie telegrafiche.*

### Inondazioni.

**Praga,** 4. L'inondazione arrecò, durante la notte, spaventevoli devastazioni.

Tre archi del ponte di pietra con monumenti colossali sono finora crollati. La gente fugge dall'acqua sempre crescente, sui tetti. Corre voce che cominci a cedere il Quai presso il teatro nazionale boemo. Presso Wittingau è rotto l'argine di un grande stagno.

**Jägerndorf,** 4. In seguito a nubifragio straripuarono il Goldoppa e il Schwarzoppa inondando varie parti della città: l'acqua cresce.

**Monaco,** 4. Causa lo straripamento dei fiumi molti argini ferroviari sono danneggiati: il movimento è parzialmente sospeso. Nelle bassure il raccolto è stato asportato dalle acque.

**Augusta,** 4. Causa la piena del Lech e del Wertach le vicinanze della città sono inondate. Le case stanno per crollare. La ferrovia è parzialmente rotta.

### Salonicco in fiamme.

**Salonicco,** 4 È scoppiato un incendio spaventoso.

Il fuoco distrusse gran parte della città, tra cui i consolati d'Inghilterra e di Grecia. — Il cosolato italiano e gli edifici delle scuole italiane rimasero incolumi. L'incendio dura ancora. Sembra che vi sieno delle vittime.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*



## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze da Udine.**

*Ore antimeridiane*

| | | | |
|---|---|---|---|
| M | 1.45 | per | Venezia |
| O | 2.45 | » | Cormons-Trieste |
| O | 4.40 | » | Venezia |
| O | 5.45 | » | Pontebba |
| M | 6.— | » | Cividale |
| M | 7.48 | » | Palmanova-Portogruaro |
| D | 7.50 | » | Pontebba |
| O | 7.51 | » | Cormons-Trieste |
| — | 6.19 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr. |
| M | 9.— | » | Cividale |
| O | 10.35 | » | Pontebba |
| — | 8. 6 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) |
| M | 11.10 | » | Cormons |
| D | 11.14 | » | Venezia |
| M | 11.20 | » | Cividale |

*Ore pomeridiane*

| | | | |
|---|---|---|---|
| M | 1.2 | per | Palmanova-Portogruaro |
| O | 1.20 | » | Venezia |
| — | 2.21 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr. |
| O | 3.25 | » | Pontebba |
| M | 3.30 | » | Cividale |
| O | 3.40 | » | Cormons-Trieste |
| D | 5.16 | » | Pontebba |
| O | 5.20 | » | Cormons-Trieste |
| O | 5.24 | » | Palmanova-Portogruaro |
| O | 5.30 | » | Venezia |
| — | 7.18 | » | S. Daniele (dalla Stazione Ferr. |
| M | 7.34 | » | Cividale |
| D | 8.09 | » | Venezia |

**Arrivi a Udine.**

*Ore antimeridiane*

| | | | |
|---|---|---|---|
| M | 1.15 | da | Trieste-Cormons |
| O | 2.20 | » | Venezia |
| M | 7.2 | » | Cividale |
| D | 7.40 | » | Venezia |
| — | 6.15 | » | S. Daniele |
| M | 8.55 | » | Portogruaro-Palmanova |
| O | 9.15 | » | Pontebba |
| — | 9.18 | da | S. Daniele |
| O | 10.05 | » | Venezia |
| M | 10.16 | » | Cividale |
| O | 10.57 | » | Trieste-Cormons |
| D | 11.01 | » | Pontebba |

*Ore pomeridiane*

| | | | |
|---|---|---|---|
| O | 12.35 | » | Trieste-Cormons |
| M | 12.50 | » | Cividale |
| O | 3.05 | » | Venezia |
| O | 3.13 | » | Portogruaro-Palmanova |
| — | 3.02 | » | S. Daniele |
| M | 4.20 | » | Cormons |
| O | 4.54 | » | Cividale |
| O | 5.5 | » | Pontebba |
| D | 5.6 | » | Venezia |
| M | 7.15 | » | Portogruaro-Palmanova |
| O | 7.17 | » | Pontebba |
| — | 7.45 | » | S. Daniele |
| O | 7.45 | » | Trieste-Cormons |
| D | 7.59 | » | Pontebba |
| O | 8.48 | » | Cividale |
| M | 11.55 | » | Venezia |

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

LE INSERZIONI dell'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra, 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

***Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.***

**L'acqua di chinina di A. Migone e C.i** è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

*Si vende in fiale (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.*

**L'acqua Anticanizie di A. Migone e C.** di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il loro colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi in non esige lavatura. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I sudetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutte principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75*

# Avvisi in 4.a pag.a prezzi miti.

ALLA FARMACIA

## DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE.

VENDESI UNA

### Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello all'abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

## DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acqua Anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

## Premiata Acqua Minerale
## Naturale Ferruginosa Alcalina Gazosa

DI

**S.ta Caterina** contro *l'anemia*
**S.ta Caterina** » *la dispepsia*
**S.ta Caterina** » *la clorosi*
**S.ta Caterina** » *la gastralgia*
**S.ta Caterina** » *le indigestioni*
**S.ta Caterina** » *il mal di nervi*
**S.ta Caterina** » *il mal di cuore*
**S.ta Caterina** » *il mal di fegato*
**S.ta Caterina** » *l'isterismo*
**S.ta Caterina** » *la debolezza fisica*
**S.ta Caterina** *pei convalescenti*
**S.ta Caterina** *ricostituente tonica digestiva*
**S.ta Caterina** *Acqua da tavola eccellentissima*
**S.ta Caterina** *presso Bormio in Val Furva,*

*secondo il parere dei chimici che l'analizzarono e dei medici che la prescrivono da oltre 50 anni, è la* **Sovrana delle Acque Ferruginose.**

**Costo** delle Bottiglie *grandi* in MILANO Cent. 80 cad.
» delle Cassette di 30 bott. gr. in Milano L. 25 cad.
» delle Bottiglie *piccole* in MILANO Cent. 60 cad.
» delle Cassette di 30 bott. piccole in Milano L. 18.50 cad.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Morose — per tutte le istruzioni che si desiderano.

Depositi nelle principali farmacie d'Italia e dai negozianti di Acque Minerali.

In Udine presso F. Comelli — G. Comessatti — Girolami.

## Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri
UDINE
## ANGELO PERESSINI

*Si eseguisce qualunque ordinazione di* ***Registri Commerciali e Copialettere*** *sia per rigature e fincature come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito della premiata fabbrica inchiostri di H. ROEDEL di *Praga* e di A. LEONHARDI di *Bodenbach a/ Elbe*. **Ogni genere di Libri da scrivere per Scuole.**

**DEPOSITO**

**Carta da impacco** per uso Droghieri e Pizzicagnoli di propria fabbricazione — **Carta pagina** della premiata fabbrica S. Lazzaro Cividale — **Carta da scrivere e da lettere** — **Specialità in carte fantasia** — **Carte da tappezzerie** in disegni di tutta novità, d'ogni prezzo — Buste da lettere e per uffici — Carte da giuoco — Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti assortiti.

**FABBRICA Timbri in Caoutchouc (Gomma)**

*Si eseguisce qualunque Commissione in Timbri di Gomma elastica-automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a Ciondolo, con data movibile ecc., a prezzi assai limitati.*

Globi e lanterne per illuminazioni — Globi Aereostatici varie forme — Globi geografici

fabb. Murar di Bari, Ermanio di Genova — **Ceralacca** d'ogni qualità, speciale per Amministraz. Dazio Consumo, Uffici postali — **Registri Commerciali** in estesissimo assortimento **Copialettere** d'ogni formato e legatura — **Astucci per regali** contenenti libro di preghiere, porta visites di tutta novità confezionati in varie foggie — **Articoli cancelleria e disegno** —

**DEPOSITO:** — **Presse in ghisa e ferro battuto** per copialettere — Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc. — **Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione**

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

### Volete la salute???

Bevete il FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano — FELICE BISLERI — Milano

**Bibita all'acqua, Seltz e Soda**

Gentilissimo Sig. BISLERI

Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro China, e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvagie, o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nelle clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

**M. SEMMOLA**

Profess. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno.

*Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Vermout*

*Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè Liquoristi.*

## EAU DE LYS

**Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.**

## Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansioso il grande poeta tedesco Göthe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli ideatori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e da cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

**Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio** riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi, lucee, lampioni, fanali....

AL GRANDE EMPORIO DI
## DOMENICO BERTACCINI
UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

*Chi vol magnar bomboni fâti in casa,*
*Come saràve a dir la zelatina,*
*Bodini e torte — Olà, sior mio, ch' el tasa;*
*Me fe' vgnir in bocca el' acquolina!*

*— Tasè vu, caro sior. hè ve dispiasa*
*De sentir anche un' altra sonadina.*
*Chi vol stromenti aver.. questa xè basa!...*
*Che tàja ben il gàlo e la galina,*

*Per dar in tola un bonconcin da siori;*
*Ch' el vada in Mercavecio Bertacini*
*L' è un sior come ghe n' è pochi de lori.*

*L' Emporio de 'ste robe el tien in pronto;*
*E quel che mejo xè, pochi soldini*
*Se spende, chi ne vol Fiabe no conto.*

*Bon tempo o pur sglavini,*
*Sior Meni ride sempre e 'l xè contento*
*Co 'l vede de la zente andarghe drento.*

## Ai Cacciatori.

La Ditta JOS DUPONT, via Romagnosi, 1, Milano, spedisce il catalogo dei prezzi dietro richiesta.

*La Tipografia della* **Patria del Friuli** — *stampa qualunque genere di lavori per commissione, fornita essendo di tipi moderni e svariati; ed assicura una correzione accuratissima, così pure promette la nitezza di stampa che sono il principale pregio d'ogni opera.*

# LA VELOCE

## NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE - SEDE IN GENOVA

**SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI**

LINEA DEL PLATA **partenze da Genova al 3 al 14 e 24 d'ogni mese per Montivideo e Buenos Ayres, Piroscafi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria, Matteo Bruzzo, Europa, Napoli.**

LINEA DEL BRASILE **partenze una volta al mese. Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla sede della Società, Piazza Nunziata, 17.**

**Subagente della Società in UDINE, sig.** Lodovico Nodari, **Via Aquileia — Spilimbergo, sig.** Arturo Trigatti, — **Latisana sig.** Colonna Girolamo — **Palmanova sig.** Steffenato Giovanni, — **Gemona, sig.** Cristofori G. B. — **Tarcento Sig.** Cussich Girolamo — **Tolmezzo, sig.** Moro Giacomo — **Pontebba, sig.** Englaro Cesare — **ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia distinte collo stemma della Società nelle rispettive insegne.**

*Udine, 1890. Tip della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.*